

# LIMITI DELLA DERMOSCOPIA SEQUENZIALE E INTEGRAZIONE ALLA MICROSCOPIA CONFOCALE

## I. Stanganelli

Skin Cancer Unit IRCCS – Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori  
Clinica Dermatologica Università di Parma

Nel caso di nevi melanocitici multipli nei pazienti ad alto rischio di melanoma il mole mapping viene utilizzato per monitorare le lesioni melanocitarie atipiche senza evidenza di criteri specifici per il melanoma , con rivalutazione e il confronto dei cambiamenti a breve termine ( 3-6 mesi) o monitoraggio a lungo termine ( > 6 mesi) .

Durante il periodo di monitoraggio l'allargamento simmetrico è tipico di nevi melanocitici . Al contrario , cambiamenti di forma e colore possono essere correlati alla malignità o displasia . Queste modifiche sostanziali comprendono l'allargamento focale , regressione e cambiamento di forma e colore ( comparsa di nuovi colori e / o pigmentazione asimmetrica ) . Inoltre possono essere osservati , le modifiche sospette strutturali , punti neri in periferia , comparsa di striature , velo bianco e la rete atipici.

Recentemente , la microscopia confocale ( RCM ) è stato impiegata con successo per la caratterizzazione in vivo delle lesioni melanocitarie e non melanocitarie , consentendo di esplorare morfologica e aspetti architettonici suggestivi di malignità e di studiare la storia naturale delle lesioni melanocitarie nel tempo .

Riportiamo una piccola serie di 70 lesioni pigmentate che sono stati asportate dopo follow- up per le modifiche dermoscopiche e /o per recenti cambiamenti . Tutte le lesioni sono state sottoposte alla valutazione RCM per la valutazione prechirurgica e / o per un processo diagnostico integrato per valutare un possibile valore additivo di analisi RCM .

Una diagnosi corretta melanoma con RCM è stata ottenuta in circa 92 % della casistica tutti con una specificità del 67 % .

Le Immagini RCM hanno mostrato le seguenti caratteristiche principali relative alla displasia o malignità : presenza di cellule rotonde pagetoidi / dendritiche nello strato superficiale e il modello di cobblestone atipico, cellule atipiche e dsordine alla giunzione dermo- epidermica e cellule infiammatorie e melanofagi nel derma superiore .

La microscopia confocale sembra essere un utile supporto integrato nella sinossi clinica e dermoscopicamente consentendo una biopsia non invasiva virtuale , fornendo informazioni diagnostiche particolarmente utili nel processo decisionale .